



Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

BIOGRAFIE AUTRICI E AUTORI

VIOLA ARDONE

Viola Ardone è stata la protagonista di uno dei più recenti e importanti casi letterari dell'editoria italiana: il suo romanzo *Il treno dei bambini* (uscito in Italia per Einaudi nel 2019 e in spagnolo per Seix Barral l'anno successivo con il titolo *El tren de los niños*) ha raggiunto un enorme successo mondiale per aver raccontato la storia dei "treni dell'accoglienza" che tra il 1945 e il 1950 portarono migliaia di bambini poveri dalle regioni del Sud al Nord Italia. Tradotto in più di trenta lingue, è diventato un film di Cristina Comencini distribuito da Netflix nel 2024. Del 2021 è un altro best seller, *Oliva Denaro* (Einaudi – *La decisión*, Seix Barral, 2023): l'autrice prosegue qui nell'esplorazione dell'Italia del Novecento attraverso la storia di una ragazza che sfida le convenzioni sociali e le leggi dell'epoca in un paese della Sicilia degli anni Sessanta. Nel 2023 è uscito *Grande meraviglia* (Einaudi), che racconta il mondo dei manicomi prima e dopo la legge Basaglia, mentre l'ultimo pubblicato, *Tanta ancora Vita* (2025, Einaudi) esplora l'incontro tra mondi diversi segnati dalla solitudine, la guerra in Ucraina e il lutto.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Tanta vida todavía*, Literatura Random House, 2026

BRUNO ARPAIA

Romanziere, giornalista, consulente editoriale e ispanista, Bruno Arpaia è traduttore in Italia di grandi autori della letteratura spagnola e latinoamericana, tra i quali Javier Cercas, Rosa Montero, Arturo Pérez-Reverte, Carlos Ruiz Zafón, José Ortega y Gasset, Camilo José Cela, Paco Ignacio Taibo II, Gabriel García Márquez ed è curatore dei Meridiani di Vargas Llosa e García Márquez. Laureato in Scienze politiche e specializzato in Storia americana, come giornalista intraprende la carriera a Napoli presso «Il Mattino» per poi trasferirsi a Milano, dove collabora con «la Repubblica». Quasi tutti i suoi romanzi sono editi in Italia da Guanda e tradotti in molte lingue. Con l'esordio *I forestieri* (Leonardo Editore, 1990) vince il premio Bagutta Opera Prima. Seguono, tra gli altri, *L'energia del vuoto* (2011, finalista allo Strega), *Qualcosa, là fuori* (*Algo, ahí fuera*, Alianza, 2016), *Il fantasma dei fatti* (2020 – *El fantasma de los hechos*, Fondo de Cultura Económica, 2023), *Ma tu chi sei* (2023) e *Il mondo senza inverno* (2026 – *El mundo sin invierno*, Fondo de Cultura Económica, presto in uscita). Nel 2021 esce il saggio *Luis Sepúlveda. Il ribelle, il sognatore*, ritratto preciso e appassionato del grande scrittore raccontato dal punto di vista di un trentennale amico e collega.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El fantasma de los hechos*, Fondo de Cultura Económica, 2023

STEFANIA AUCI

Venduta in oltre quaranta Paesi, la saga dei Florio di Stefania Auci – edita in Italia da Nord – è stata pubblicata con successo anche in lingua spagnola: i primi due volumi sulle vicende della ricca dinastia siciliana sono apparsi con i titoli *Los leones de Sicilia* (2020) e *El invierno de los leones* (2022, entrambi per i tipi di Grijalbo). Di quest'anno il terzo capitolo della storia, *L'alba dei leoni*, prequel dell'epopea che esplora a fondo il conflitto generazionale e maschile, il peso del patriarcato e la possibilità di scegliere un destino diverso. Nel 2022, con *L'inverno dei leoni*, Auci si è aggiudicata la settantesima edizione del prestigioso Premio Bancarella, mentre l'anno successivo Paolo Genovese



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

ha diretto la serie televisiva tratta dal primo romanzo della saga, andata in onda su Disney+ e Rai 1. Trapanese di nascita e palermitana nel cuore, Auci è anche insegnante di sostegno presso istituti superiori e nel 2017 ha dedicato un saggio al mondo della formazione, *La cattiva scuola* (Tlon), scritto a quattro mani con Francesca Maccani.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El invierno de los leones*, Grijalbo, 2022

PAOLO BACILIERI

Un inizio sotto i migliori auspici quello di Paolo Bacilieri, che ha esordito professionalmente nel mondo del fumetto sotto la guida di Milo Manara. Dopo una prima storia, *Il tesoro degli Imbala*, su testi di Franco Mescola, pubblicata sulla rivista «Corto Maltese», si afferma come autore completo con *Barokko* (Casterman, 1992). *Zeno Porno*, il suo personaggio più noto, definito dal suo stesso autore «la prova di quanti danni possa fare crescere in provincia, la spietata cronaca di un fallimento culturale e umano, e un disperato inno all'amore oltre ogni sua forma e oggetto». Capace di attraversare diversi registri narrativi, dal noir all'erotico, fino all'adattamento letterario e alla serialità, affianca ai progetti apertamente autoriali storie realizzate per Sergio Bonelli Editore, con cui collabora dal 1999 disegnando *Napoleone*, *DylanDog* ecc. Nel 2012 firma con Matz *Adios muchachos* adattamento del romanzo di Daniel Chavarría (Casterman – Norma Editorial) e soprattutto *Sweet Salgari* (Coconino Press – *La vida soñada del capitán Salgari*, Norma Editorial, 2013), affettuosa biografia dello scrittore Emilio Salgari e nel 2014 *Fun* (Coconino Press), avventuroso viaggio nella storia delle “palabras cruzadas”, i cruciverba. Nel 2022 e 2025 per Oblomov escono *Venere Privata* (*Venus privada*, Dibbux, 2026) e *Traditori di tutti*, adattamenti a fumetti dei rispettivi romanzi di Giorgio Scerbanenco.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Venus privada. El primer caso de Duca Lamberti*, Dibbux, 2026

ANDREA BAJANI

Vincitore al Premio Strega e al Premio Strega Giovani con *L'anniversario* (Feltrinelli, 2025, uscito in spagnolo lo stesso anno per Anagrama con il titolo *El aniversario*), finalista al Premio Strega e al Premio Campiello con *Il libro delle case* (Feltrinelli 2021 e Anagrama 2022, *El libro de las casas*), al Premio Viareggio con la raccolta di poesie *Dimora naturale* (2020), vincitore del Premio Bagutta con *Ogni promessa* (2010, entrambi pubblicati da Einaudi), Andrea Bajani è tra gli autori italiani più premiati e apprezzati in Italia e all'estero. Romanziere, poeta, reporter, autore di teatro e di traduzioni di opere dal francese e dall'inglese, i suoi libri sono pubblicati in oltre trentacinque Paesi dai più prestigiosi editori internazionali e i suoi articoli da testate nazionali ed estere tra le quali «La Stampa», «la Repubblica», «il manifesto», «El País» e «Libération». Nato a Roma nel 1975, vive attualmente a Houston, in Texas, dove è writer in residence presso la Rice University.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El aniversario*, Anagrama, 2025

ALESSANDRO BARICCO

Alessandro Baricco è uno tra i più versatili scrittori contemporanei in Italia. Conosciuto per i suoi romanzi bestseller *Castelli di rabbia* (Premio Selezione Campiello e Prix Médicis Étranger nel 1991), *Oceano Mare* (Premio Viareggio nel 1993) e *Seta* (1996, tradotto in 16 lingue) – tutti editi in Italia da Rizzoli – Baricco ha avuto una prolifica carriera anche come conduttore televisivo di programmi



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

culturali, come drammaturgo e saggista. Il suo quarto saggio *I Barbari* (Fandango, 2006) ha affrontato il rapporto tra la scrittura e la rivoluzione culturale digitale. Nel suo saggio *The Game* (Einaudi, 2018), Baricco è tornato su questo tema allargando la riflessione all'impatto della rivoluzione digitale sul pensiero umanistico e sulla cultura in generale. Il libro rappresenta la prefazione intellettuale ai principi che Baricco ha applicato al programma Academy della Scuola Holden da lui fondata nel 1994 a Torino. Nel 2023 è uscito *Abel*, il suo ultimo romanzo pubblicato da Feltrinelli. Il suo ultimo saggio, sempre per Feltrinelli, *Breve storia eretica della Musica Classica* è in uscita a settembre 2025. Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Abel*, Anagrama, 2024

VIOLETTA BELLOCCHIO

Fortemente autobiografico e sperimentale, il percorso letterario della scrittrice Violetta Bellocchio (Milano, 1977) inizia nel 2009, quando debutta con *Sono io che me ne vado* (Mondadori), e prosegue con *Il corpo non dimentica* (Mondadori, 2014 e 66thand2nd, 2026), memoir dedicato a una vita di dipendenze e rinascite. Dopo *Mi chiamo Sara, vuol dire principessa* (Marsilio, 2017), *La festa nera* (Chiarelettere, 2018) e un periodo di assenza dalla scena pubblica – nel quale scrive moltissimo in inglese su alcune riviste letterarie internazionali sotto lo pseudonimo di Barbara Genova – torna in libreria nel 2024 con *Electra* (Il Saggiatore), fusione perfetta tra autobiografia, fiction e riflessione politica sulla sessualità. Il suo ultimo contributo è *Studio privato* (66thand2nd, 2025), un racconto ancora una volta intimo, lirico e affilato, di piena maturità stilistica. Traduttrice, docente, giornalista e curatrice di antologie, è la fondatrice della rivista online «Abbiamo le prove», dalla quale è nata l'antologia *Quello che hai amato. Undici donne. Undici storie vere* (UTET, 2025).

ANNALENA BENINI

Il sentiero professionale di Annalena Benini è un diramarsi di parole lungo strade che corrono vicine: dai giornali ai libri, dalla televisione ai festival letterari, mutevoli nel tracciato ma sempre orientate alla meta. Laureata in Legge, il primo svincolo è quello del giornalismo, che nel 2001 la conduce al quotidiano «Il Foglio» e, da lì, a fondare l'inserito culturale *Review* che continua ancora oggi a dirigere. Dall'incrocio con la letteratura nascono invece le testimonianze d'autore raccolte in *La scrittura o la vita* (Rizzoli, 2018) e mostrate durante la trasmissione *Romanzo italiano*, il film dedicato a Patrizia Cavalli, e la serie *Pietre d'inciampo*, scritta e condotta per Rai Storia. Per Einaudi cura l'antologia *I racconti delle donne* (2019) e dopo il romanzo *Annalena* (2023), accelerazione in direzione della narrativa, arriva il momento di una sterzata entusiasmante e inaspettata: la nomina a direttrice del Salone Internazionale del Libro di Torino, la più importante fiera dell'editoria in Italia, prima brillantemente onorata per il triennio 2024-2026, e poi riconfermata per quello successivo.

DARIA BIGNARDI

Scrittrice, giornalista e conduttrice televisiva tra le più amate d'Italia, Daria Bignardi è nata a Ferrara e da molti anni vive a Milano. Nel mondo del libro ha all'attivo otto romanzi usciti per Mondadori – dall'esordio autobiografico, nato da un suo articolo scritto per «Vanity Fair», *Non vi lascerò orfani* (2009), all'ultimo arrivato *Nostra solitudine* (2025) – vincitori di premi importanti e tradotti in molte lingue (in spagnolo da Duomo ediciones, che di recente ha pubblicato *Cielo azul – Oggi faccio azzurro*, 2020). Ha inoltre scritto il suo personal essay *Libri che mi hanno rovinato la vita* (Einaudi,



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

2022) e il saggio *Ogni prigioniero è un'isola* (Mondadori, 2024, Premio Rapallo Saggistica). Direttrice di Rai 3 tra il 2016 e il 2017, nel corso della sua lunga carriera ha scritto e condotto programmi e talk show di successo. Oggi il suo podcast *Parlarne tra amici* è seguitissimo: dentro, ci sono “i libri che le piacciono, quelli che non la convincono, quelli che spopolano nelle classifiche, quelli che non si possono non leggere”.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Cielo azul*, Duomo ediciones, 2022

MARIO CALABRESI

Giornalista e scrittore, Mario Calabresi è tra le voci più riconoscibili del panorama culturale italiano. Nato a Milano, inizia l'attività giornalistica nel 1998 come cronista parlamentare presso l'ANSA per poi proseguire la carriera tra «la Repubblica» (redazione politica, caporedattore, corrispondente da New York) e «La Stampa» (inviato speciale), testate che dirige dal 2016 al 2019 e dal 2009 al 2015 rispettivamente. Nel mondo del libro è autore di *Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo* (Mondadori, 2007) – memoir sulla perdita del padre, il commissario Luigi Calabresi – e di numerosi altri saggi che intrecciano memoria e attualità, biografia e reportage sotto il segno di una scrittura limpida e appassionata. Il suo ultimo lavoro è *Alzarsi all'alba* (Mondadori, 2025). Da sempre affascinato dagli strumenti e dai linguaggi innovativi, nel 2020 è co-fondatore della società di produzione di podcast Chora media, che dirige, e pubblica la newsletter Altre/Storie.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Salir de la noche. Historia de mi familia y de otras víctimas del terrorismo*, Libros del Asteroide, 2023

GIULIA CAMINITO

Ha un rapporto decisamente speciale con i premi letterari, Giulia Caminito. I suoi primi tre romanzi ne hanno vinto almeno uno: dal Brancati Giovani, il Berto e il Bagutta Opera Prima per l'esordio *La grande A* (Giunti, 2016) al Fiesole Under 40 per *Un giorno verrà* (Bompiani, 2019), fino all'exploit de *L'acqua del lago non è mai dolce* (Bompiani, 2021), che si è aggiudicato il Campiello, è arrivato nella cinquina finale dello Strega ed è stato pubblicato in oltre venti Paesi. Nata a Roma nel 1988, laureata in Filosofia politica e impegnata nel mondo dei libri anche come editor, Caminito è redattrice di «Letterate Magazine» e parte del Centro documentazione internazionale Alma Sabatini, che si occupa del sessismo nella lingua italiana. In *Amatissime* (Perrone, 2022, poi Bompiani, 2025) ha riversato la sua passione per le opere e la storia delle scrittrici, interrogando, delineando vita e lavoro di scrittura delle più amate. Il suo ultimo libro è *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Ese dolor que no existe*, Sexto Piso, 2026

GIUDITTA CAMPELLO

Voce tra le più vivaci e prolifiche della narrativa italiana per l'infanzia, Giuditta Campello nasce a Varese nel 1987, con un'attitudine naturale per l'ascolto delle storie – specialmente quelle raccontate da sua nonna, *contafiabe* di famiglia, che la incatenano per ore. Ha origine così il suo desiderio di scriverle. Oggi il suo laboratorio è fatto di due ambienti principali: una poltrona accanto alla libreria – dove tra gli imprescindibili albergano Ahlberg, Dahl, Pitzorno, Piumini – e il bosco dietro casa, fonte inesauribile di ispirazione per i mondi accoglienti e pieni di incanti che da *Storie sul cuscino*



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

(Edizioni EL, 2018) in avanti costruisce per i più piccoli tra “privilegio e responsabilità”. Con una miriade di titoli e serie all’attivo presso i maggiori editori nazionali e internazionali, il suo nome in Italia è legato soprattutto a Edizioni EL e Terre di Mezzo. Oltre a scrivere, organizza attività per bambini e adolescenti e laboratori di scrittura in scuole, biblioteche e librerie.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Qué bonito es quererte!*, Grupo Editorial Bruño, 2022

ALESSANDRO CAMPI

Professore di Storia delle dottrine politiche all’Università degli Studi di Perugia, è direttore dell’Istituto per la storia del Risorgimento italiano e del trimestrale «Rivista di politica». Nei suoi studi si è dedicato in particolare alla tradizione del realismo politico, all’analisi dei regimi autoritari novecenteschi e all’approfondimento di temi, autori e movimenti rappresentativi della destra italiana ed europea. Tra i suoi saggi più recenti figurano *Il fantasma della nazione* (Marsilio, 2023), *Machiavelliana. Immagini, percorsi, interpretazioni* (Rubbettino, 2024), *Una esecuzione memorabile. Giovanni Gentile. Il fascismo e la memoria della guerra civile* (Le Lettere, 2025) e *Autoritarismo, populismo, nazionalismo* (Rubbettino, 2026). Tra i suoi lavori pubblicati in lingua spagnola, *Nación. Historia de una idea y de un mito político* (Sequitur, 2019), *Maquiavelo y las conjuras políticas* (Prometeo, 2021) e *Las máscaras de Maquiavelo. Quinientos años de imágenes y retratos* (Sequitur, 2025).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Las máscaras de Maquiavelo. Quinientos años de imágenes y retratos*, Sequitur, 2025

OLGA CAMPOFREDA

È ampia la geografia letteraria di Olga Campofreda, per generi e latitudini. C’è il romanzo *Ragazze perbene* (NN Editore, 2023), che ha il Regno Unito come punto di partenza per un viaggio di ritorno verso le radici campane; ci sono il reportage di viaggio nella mecca della Beat Generation (*A San Francisco con Lawrence Ferlinghetti*, Giulio Perrone Editore, 2019) e la saggistica sulle orme di Pier Vittorio Tondelli (*Dalla generazione all’individuo*, Mimesis, 2020). Da sempre interessata alla scrittura delle donne e alle questioni di genere, è la curatrice di *Vorrei trascorrere una domenica da uomo* (Mondadori, 2026) – selezione di scritti giornalistici di Alba de Céspedes – e del Miu Miu Literary Club, sotto la direzione di Miuccia Prada, iniziativa volta a consolidare il dialogo tra il mondo della moda e quello della letteratura. È inoltre coautrice di *Fondamentali. Storie di atlete che hanno cambiato il gioco* (66thand2nd, 2024), che racchiude storie, idee e concetti imprescindibili per riflettere con più profondità su che cosa è oggi lo sport delle donne. Il suo nuovo romanzo, *Persone che potresti conoscere*, uscirà per NN Editore a inizio 2027.

GIORGIO CARAVALE

Professore di Storia moderna all’Università Roma Tre, presidente della Società Italiana per la Storia dell’Età Moderna (SISEM), già Lauro De Bosis Lecturer in History of the Italian Civilization presso la Harvard University, nonché membro della School of Historical Studies dell’Institute for Advanced Study di Princeton, Giorgio Caravale si occupa di storia culturale e religiosa dell’età moderna e di storia dei rapporti tra potere e intellettuali nel Novecento. Tra le sue più recenti pubblicazioni ci sono *Libri pericolosi. Censura e cultura italiana in età moderna* (Laterza, 2022), *Senza intellettuali*.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

Politica e cultura in Italia negli ultimi trent'anni (Laterza, 2023), *A suon di polemiche. Eresia e controversia dottrinale nella crisi religiosa del Cinquecento* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2024) e l'ultimo arrivato *Chi controlla il passato. La storia nelle mani del potere* (Laterza, 2026), in cui mostra come il controllo del passato sia divenuto la posta in gioco decisiva nelle dinamiche di potere che mirano a piegare la storia al presente.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Libros peligrosos. Censura y cultura italiana en la Edad Moderna*, Fondo de Cultura Económica, 2025

ELENA CATTANEO

Elena Cattaneo è professoressa ordinaria di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano e accademica dei Lincei. Dirige il Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali e Farmacologia delle Malattie Neurodegenerative del Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Milano. È nota per gli studi sulla malattia di Huntington, sulla quale lavora con l'obiettivo di contribuire a comprenderne la fisiopatologia e proporre strategie farmacologiche, geniche, cellulari che ne rallentino il decorso o ne blocchino l'insorgenza. Da diciotto anni, con il centro Unistem dell'Università di Milano di cui è co-fondatrice, organizza l'Unistem Day, il più grande evento internazionale di divulgazione scientifica dedicato agli studenti delle scuole superiori, coinvolgendo circa 30mila ragazzi in tutto il mondo. Nella sua carriera di ricercatrice ha pubblicato più di 200 studi sulle più importanti riviste scientifiche. È autrice di tre libri: *Ogni giorno tra scienza e politica* (Mondadori, 2016), *Armati di Scienza* (2021) e *Scienziato. Storie di vita e di ricerca* (2024, Raffaello Cortina, come il precedente). Il 30 agosto 2013 è stata nominata Senatrice a vita dal presidente Giorgio Napolitano, terza donna dopo Camilla Ravera e Rita Levi-Montalcini.

ALDO CAZZULLO

Giornalista e scrittore, Aldo Cazzullo racconta da lunghi anni i più importanti avvenimenti italiani e internazionali, prima per «La Stampa» e dal 2003 per il «Corriere della Sera», del quale è vicedirettore e responsabile della pagina delle lettere. Nel corso della sua carriera ha intervistato, tra gli altri, Bill Gates, Steven Spielberg, Mario Vargas Llosa, Hans Magnus Enzensberger, Jacques LeGoff, Raphael Glucksmann, Gérard Depardieu, Don DeLillo, Rafael Nadal, Novak Djokovic, oltre ai protagonisti della vita pubblica italiana. Ha scritto più di trenta libri di storia, vendendo due milioni di copie, e conduce una trasmissione di storia di successo, *Una giornata particolare*, in onda su LA7. Con HarperCollins Italia ha pubblicato i bestseller *Quando eravamo i padroni del mondo* (2023 – Roma. *El imperio infinito*, HarperCollins Ibérica, 2024), *Il Dio dei nostri padri* (libro più venduto in Italia nel 2024 – *El Dios de nuestros padres*, HarperCollins Ibérica, 2025) e *San Francesco. Il primo italiano* (2025). Il prossimo settembre uscirà, sempre per HarperCollins Italia, *Quando l'Italia rinacque. Il nostro Rinascimento*.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Francisco. El santo humilde que cambió el mundo*, HarperCollins Ibérica, 2026

STEFANO CICCONE

Sociologo, scrittore e voce autorevole negli studi di genere, Stefano Ciccone (Roma, 1964) è soprattutto uno specialista nel combinare perfettamente ricerca accademica e azione sociale per



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

sfidare gli stereotipi e promuovere un nuovo ideale di mascolinità, libero da logiche patriarcali. Nel maggio del 2007 fonda a Roma Maschile Plurale, una rete fatta di uomini impegnati contro la violenza verso le donne, attraverso la quale collabora con centri antiviolenza e associazioni LGTB e tiene corsi nelle scuole. Il suo impegno si estende anche a ruoli istituzionali, collaborando, tra gli altri, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità – e la Fondazione Giulia Cecchettin. Autore di numerosi saggi, nel 2019 pubblica *Maschi in crisi? Oltre la frustrazione e il rancore* (Rosenberg & Sellier, in uscita in spagnolo per Octaedro) nel quale getta una nuova luce sulle opportunità e le prospettive esistenziali degli uomini oltre la retorica sul rischio di smarrimento della loro virilità.

EMANUELE COCCIA

Emanuele Coccia è filosofo, professore associato presso l'École des hautes études en sciences sociales (EHESS) di Parigi dal 2011 e curatore di mostre internazionali e cataloghi di arte contemporanea. È autore di *La vita sensibile* (2011), *La vita delle piante* (2018, entrambi Il Mulino), *Filosofia della casa* (2021) e *Metamorfosi* (2022, entrambi pubblicati in Italia da Einaudi e in spagnolo da Siruela). Ha scritto un libro di teoria fotografica con la fotografa olandese Viviane Sassen (*Modern Alchemy*, 2022), partecipato alla realizzazione e co-diretto video di animazione come *Quercus* (2019, con Formafantasma), *Heaven in Matter* (2021, con Faye Formisano) e *Portal of Mysteries* (2022, con Dotdotdot). Con François Roche ha realizzato l'installazione video *La Chambre des mémoires à venir* (2023). Nel 2024 ha pubblicato con Paolo Roversi *Lettere sulla luce* (Contrasto) e con Alessandro Michele *La vita delle forme. Filosofia del reincanto* (HarperCollins). Il suo ultimo contributo al mondo del libro è *Il continente ignoto. Filosofia dell'amore moderno* (Einaudi, 2026). Ultimo libro pubblicato in spagnolo: *Jerarquía. La sociedad de los ángeles*, Siruela, 2025

MAURIZIO DE GIOVANNI

Come si inventa un personaggio di finzione in grado di muoversi con disinvoltura tra le pagine di un libro e le tavole di un fumetto, in tv e a teatro? Lo si può chiedere a Maurizio de Giovanni, papà di quel commissario Ricciardi protagonista di quindici romanzi, una serie di graphic novel, una serie tv e lo spettacolo *Canzoni per il commissario Ricciardi*. E un percorso simile lo stanno seguendo altre sue creazioni letterarie, come le serie dei Bastardi di Pizzofalcone (ultimo libro, *Figli per i Bastardi di Pizzofalcone*, Einaudi, 2026), di Mina Settembre e di Sara (ultimo capitolo, *Sara, le origini*, Rizzoli, 2026, che raccoglie i racconti lunghi *Sara che aspetta* e *Sara al tramonto*), già tradotte sullo schermo. Tifoso sfegatato della sua città (e della squadra di calcio del Napoli, di cui ama scrivere) è autore di adattamenti teatrali di opere come *Qualcuno volò sul nido del cuculo* di Ken Kesey e *American Buffalo* di David Mamet e dei testi originali di *Ingresso indipendente*, *Mettici la mano* e *Il silenzio grande*, da cui è stato tratto l'omonimo film diretto da Alessandro Gassmann. Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El Otoño del Comisario Ricciardi. El Día de Difuntos*, Panini España, 2019

MARIO DESIATI

In quante città vivono gli *spatriati*? Mario Desiati è originario di Martina Franca (Puglia) e attualmente risiede a Roma, ma ha vissuto a lungo nelle città di Milano, Bari e Berlino. Esordisce



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

nella narrativa nel 2003 con *Neppure quando è notte* (Pequod). Seguono, tra gli altri, *Vita precaria e amore eterno* (2006), *Ternitti* (2011), *Il libro dell'amore proibito* (2013, Mondadori, come i precedenti) e *Candore* (Einaudi, 2016). Nel 2021 pubblica *Spatriati* (Einaudi, uscito in spagnolo per Menoscuarto Ediciones due anni più tardi con il titolo *Expatriados*), fotografia di una generazione che non solo "è andata via" ma si ritrova anche "fuori da un'idea comune". Alimentato dal passaparola, il successo del romanzo cresce gradualmente fino alla vittoria del Premio Strega nel 2022. Il suo ultimo romanzo è *Malbianco* (Einaudi, 2025), in cui dai boschi del Salento ai campi di prigionia tedeschi, l'autore indaga il rapporto tra l'individuo e le sue radici, il trauma e la vergogna, interrogando con coraggio il rimosso collettivo del nostro Paese.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Expatriados*, Menoscuarto Ediciones, 2023

ERIN DOOM

Nel pubblicare *Fabbricante di lacrime* su Wattpad, Erin Doom non poteva immaginare la portata del successo che il libro avrebbe riscosso. Dal web alla carta nel 2021 (in spagnolo nel 2023 grazie all'editore Montena – *Fabricante de lagrimas*), l'anno successivo è stato il più venduto in Italia con oltre 450 mila copie. Un traguardo che l'autrice ha festeggiato protetta dallo pseudonimo con cui ha firmato anche il successivo bestseller, *Nel modo in cui cade la neve* (2022), e che ha mantenuto fino al 16 maggio 2023: nel giorno di uscita di *Stigma*, primo volume di un'attesissima saga (il cui ultimo atto è *Arcadia*, 2024), Erin Doom ha scelto di rivelare la propria identità presentandosi come Matilde, scrittrice emiliana trentenne con una formazione accademica in giurisprudenza. Dal 2024 è la più giovane curatrice di una delle sette sezioni del Salone Internazionale del Libro di Torino, a capo, ovviamente, di quella dedicata al Romance. Il suo ultimo lavoro è la raccolta *Racconti perduti* (2025), illustrata da Kelly Chong. In autunno uscirà il suo nuovo libro per Magazzini Salani, già editore di tutte le sue opere in Italia.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Cómo cae la nieve*, Montena, 2024

CLAUDIA DURASTANTI

La voce di Claudia Durastanti è la propria, ma anche quella che dà agli altri. Nel primo caso, in qualità di autrice in Italia e all'estero, dove, oltre ai libri, ha pubblicato racconti e articoli di letteratura e critica culturale su diverse riviste; nel secondo, sia come traduttrice letteraria – a cui si deve, tra le altre, la versione in italiano di *On Earth We're Briefly Gorgeous* di Ocean Vuong – sia nel ruolo di curatrice editoriale della casa editrice La Tartaruga. Nata a Brooklyn nel 1984 da genitori impossibilitati a usare la propria, di voce (la madre è sordastra e il padre sordo), ne scriverà nel romanzo *La straniera*, successo internazionale uscito in Italia nel 2019 per La nave di Teseo, in spagnolo per Anagrama l'anno successivo con il titolo *La extranjera*, finalista al Premio Strega e vincitore della sezione "Off". A distanza di cinque anni è tornata nelle librerie di molti Paesi con *Missitalia* (sempre La nave di Teseo e Anagrama), con cui si è aggiudicata il Premio Letterario Internazionale Mondello 2024. Il suo prossimo libro è la raccolta di saggi *Falsi amici* (La nave di Teseo, 2026).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Missitalia*, Anagrama, 2026



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2025
"Il mondo ci parla come un grande libro"

DARIO FERRARI

Dare voce alle contraddizioni di una generazione di trentenni senza un lavoro stabile e reali progetti per il futuro. In questo riesce Dario Ferrari con *La ricreazione è finita* (Sellerio, 2023), il suo secondo romanzo – arrivato dopo l'esordio *La quarta versione di Giuda* (Mondadori, 2020) –, caso editoriale che segna un passaggio decisivo nell'affermazione letteraria dell'autore. Vincitore del Premio Flaiano Narrativa, racconta con sarcasmo e amarezza la vicenda di un ricercatore precario diviso tra baronaggio accademico e il terrorista viareggino i cui testi sono oggetto della sua tesi di ricerca. Esponente esemplare di una generazione sgangherata che è al centro anche del suo terzo lavoro narrativo, *L'idiota di famiglia* – uscito quest'anno sempre per Sellerio –, un ulteriore risultato sagace e stratificato, di voce ormai perfettamente riconoscibile, tra satira, politica e ritratto familiare. Dario Ferrari è nato a Viareggio nel 1982 e ha studiato Filosofia a Pisa, dove ha conseguito un dottorato di ricerca. Oggi scrive, traduce e insegna in un liceo romano.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Se acabó el recreo*, Libros del Asteroide, 2025

GIORDANO BRUNO GUERRI

Storico, scrittore, giornalista, autore e conduttore di trasmissioni televisive, Giordano Bruno Guerri nasce a Monticiano, in provincia di Siena, nel 1950. Fin dagli anni Settanta intraprende un lungo percorso nel mondo dell'editoria che comprende un importante ciclo di studi sul ventennio fascista, numerosi volumi biografici e monografici (su Maria Goretti, Curzio Malaparte, Giuseppe Bottai, Filippo Tommaso Marinetti, Vincent van Gogh), la direzione di riviste, quotidiani e, fino al 1988, dell'Arnoldo Mondadori Editore. Dal 2008 è presidente del Vittoriale degli Italiani, il complesso monumentale che fu ultima dimora di Gabriele D'Annunzio a Gardone Riviera. Al Vate Guerri dedica una ricca produzione bibliografica, con volumi come *D'Annunzio. L'amante guerriero* (2008), *La mia vita carnale* (2013), *Disobbedisco* (2019) – tutti editi da Mondadori – e *D'Annunzio. La vita come opera d'arte* (Rizzoli, 2023). Dal 2025 è Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. I suoi contributi più recenti sono *Benito. Storia di un italiano* (2024) e *Audacia, ribellione, velocità. Vite strabilianti dei futuristi italiani* (2025, entrambi Rizzoli).

HELENA JANECEK

Nata in Germania, a Monaco di Baviera, da genitori ebrei di origine polacca, Helena Janeczek vive in Italia da quando aveva 18 anni. Il suo esordio nel mondo del libro arriva nel 1989 con la raccolta di poesie in lingua tedesca *Ins Freie* (Suhrkamp), mentre sceglie l'italiano per il debutto narrativo: è il romanzo *Lezioni di tenebra* (Mondadori, 1997), in cui affronta il tema della trasmissione della memoria. La Storia e le vicende personali di chi l'ha attraversata sono invece al centro di *La ragazza con la Leica* (Guanda, 2017), biografia della fotoreporter Gerda Taro, uccisa durante la guerra civile spagnola. Vincitore dei premi Strega, Bagutta e Selezione Campiello, il romanzo è tradotto in diverse lingue, tra le quali lo spagnolo dall'editore Tusquets (*La chica de la Leica*, 2019). L'ultima fatica letteraria – *Il tempo degli imprevisti* (Guanda, 2024) – segna il ritorno di Janeczek all'indagine, chirurgica e ossessiva, della Storia attraverso il racconto delle vite che travolge.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *La chica de la Leica*, Tusquets, 2019



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

FELICIA KINGSLEY

Felicia Kingsley è lo pseudonimo con il quale la scrittrice classe 1987, firma le sue opere: quattordici romanzi in tutto, pubblicati in diciotto lingue, per un totale di oltre 4 milioni di copie vendute in venti Paesi, e nel 2025, il titolo di autrice italiana più letta in Italia per il terzo anno consecutivo. "Emiliana certificata", architetto, ha creato attorno a sé una comunità di lettrici e lettori appassionati con cui dialoga attraverso i social e l'omonimo blog, dove dispensa consigli per aspiranti scrittori e condivide notizie e curiosità dal mondo dell'editoria. Da *Matrimonio di convenienza* (2017 – *Matrimonio de conveniencia*, Newton Compton Editores, 2024) a *Mezzanotte a Parigi* (2026), la carriera dell'autrice modenese non ha accennato a rallentare. Anzi, non fa che crescere, mentre uno dei suoi più amati bestseller, *Non è un paese per single* (2022 – *No es país para solteros*, Newton Compton Editores, 2026) è diventato quest'anno un film su Amazon Prime Video. Oltre al Premio Hemingway Lignano Sabbiadoro, Felicia Kingsley da poco vinto il Premio Sicilia e con *Scandalo a Hollywood* (2025) il Premio Selezione Bancarella 2026. Tutti i suoi libri sono editi in Italia da Newton Compton.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Escándalo en Hollywood*, Alfaguara, 2026

VINCENZO LATRONICO

Vincenzo Latronico nasce a Roma nel 1984, ma la sua patria sembra essere sempre stata un altrove: la Germania, dove vive per oltre quindici anni, e in particolare Berlino. È da qui che provengono i suoi lavori più maturi, che lo consacrano quale autore di respiro internazionale: *Le perfezioni* (Bompiani, 2022, finalista all'International Booker Prize 2025) e il più recente *La chiave di Berlino* (Einaudi, 2023), memoir-saggio che racconta l'evoluzione della città negli ultimi vent'anni e romanzo di formazione di una generazione. Prima di approdarvi la sua geografia bio-bibliografica tocca anche Parigi, dove ambienta l'esordio *Ginnastica e Rivoluzione* (2008) e Milano, luogo di formazione, studi e de *La cospirazione delle colombe* (2011, entrambi Bompiani), premi Napoli, Bergamo e finalista al Comisso. Traduttore, tra gli altri, di P. G. Wodehouse, Francis Scott Fitzgerald, Isaac Asimov e George Orwell, collabora regolarmente con «Il Post», «La Stampa» e «Internazionale». A settembre uscirà il suo nuovo libro *Una splendida rovina* (Einaudi).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Las perfecciones*, Anagrama, 2023

ANTONELLA LATTANZI

Pugliese d'origine e romana di adozione, Antonella Lattanzi è scrittrice e sceneggiatrice. L'esordio nel mondo del romanzo arriva nel 2010 con *Devozione*, seguito da *Prima che tu mi tradisca* (2013, entrambi Einaudi) e *Una storia nera* (Mondadori, 2017, uscito in spagnolo per Reservoir Books l'anno successivo con il titolo *Una historia negra*), del quale scrive la sceneggiatura per l'omonimo film di Leonardo D'Agostini (2024). Nel 2021 esce *Questo giorno che incombe* (HarperCollins), mentre nel 2023 *Cose che non si raccontano* (Einaudi) – reportage autobiografico onesto e contemporaneo sulla maternità, candidato al Premio Strega – la consacra tra le voci più intense del panorama letterario italiano. Dopo un blitz nella nonfiction con *Capire il cuore altrui. Emma, Flaubert e altre ossessioni* (HarperCollins, 2024), torna al romanzo con *Chiara* (Einaudi, 2025), dove esplora l'amicizia femminile. Tradotta in diversi Paesi, ha insegnato alla scuola Holden e interviene regolarmente sulle pagine culturali delle maggiori testate nazionali.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Las cosas que nunca se cuentan*, Reservoir Books, 2024

ROBERTA LEPRI

Vive in Maremma, Roberta Lepri, ma è nata in Umbria, più precisamente a Città di Castello, dove cresce tra i libri e l'arte, con una precoce inclinazione a osservare le storie nascoste tra le pieghe del quotidiano. Laureata in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Siena con una tesi su Michelangelo, ha all'attivo undici romanzi e una raccolta di racconti (*Il volto oscuro della perfezione*, Avagliano, 2011, incentrata sui delitti e i misteri nella storia dell'arte). Esordisce nel 2003 con *Sulla terra, a caso* (ExCogita) e da lì percorre i sentieri del romanzo a suo agio tra più generi e atmosfere – dalla narrativa contemporanea al thriller, fino al romanzo storico –, che la conducono, tra premi letterari e riconoscimenti, e con voce ormai inconfondibile, agli esiti più maturi del suo percorso, tutti usciti in Italia per Voland: *Hai presente Liam Neeson?* (2021), *DNA Chef* (2023 – Premio Letterario Chianti), *La gentile* (2024) e l'ultimo arrivato *Così celeste* (2026), dedicato al potere trasformativo dei luoghi che ci hanno feriti e plasmati e alla natura come spazio di rinascita.

VITTORIO LINGIARDI

Nato a Milano nel 1960, Vittorio Lingiardi è uno dei più autorevoli psichiatri e psicoanalisti italiani. Professore ordinario di Psicologia dinamica presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, da sempre affianca alla pratica clinica una intensa attività di ricercatore e divulgatore, distinguendosi all'interno del panorama culturale italiano per l'abilità nell'intrecciare rigore scientifico e sensibilità letteraria, attingendo per la sua produzione saggistica ai mezzi e ai linguaggi dell'arte, della poesia e della musica. I suoi studi riguardano principalmente l'identità, la personalità e i suoi disturbi, il corpo e le relazioni. Collaboratore storico de «La Stampa», «la Repubblica» e «il Venerdì di Repubblica» (dove dal 2015 tiene la rubrica *Psycho* su cinema e psicoanalisi), tra i lavori più recenti, pubblicati da Einaudi, ricordiamo: *Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo* (2021), *Corpo, umano* (2023, vincitore del Premio Bagutta e finalista allo Strega Saggistica, uscirà quest'anno nella traduzione spagnola per Anagrama Editorial), *Farsi male. Variazioni sul masochismo* (2025). I suoi libri sono tradotti in varie lingue.

MILO MANARA

Vivo e sensuale, il tratto di Milo Manara definisce in maniera inconfondibile la parabola di un successo imperativo. Dopo fugaci studi di architettura e un casuale incontro con la scultura, il Maestro veronese trova nel Fumetto l'ideale mezzo d'elezione e nella rappresentazione femminile la cifra distintiva della propria espressione creativa, un universo di figure volitive ed eteree. Nel corso della ultracinquantennale carriera trova spazio una lunga e prestigiosa serie di collaborazioni d'autore – con Federico Fellini e Hugo Pratt, per citarne solamente due –, incursioni nel mondo pubblicitario, rivisitazioni a stelle e strisce di eroine ed eroi del mondo Marvel e DC e molto ancora. Tra le ultime opere dell'ininterrotto dialogo tra le arti è *Il Nome della Rosa*, pubblicato in due volumi (Oblomov, 2023 e 2025, edito in spagnolo dai tipi di Lumen con il titolo *El nombre de la rosa* nel 2023 e nel 2026), adattamento a fumetti dell'omonimo capolavoro di Umberto Eco in cui l'artista, attraverso tre distinti stili grafici che si intersecano, insegue la perfezione visiva.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Odisea*, Lumen, 2026



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

FEDERICA MANZON

Federica Manzon è nata nel 1981 a Pordenone. Nel 2008 pubblica il reportage narrativo *Come si dice addio* (Mondadori), seguito in rapida successione dai romanzi *Di fama e di sventura* (Mondadori, 2011), *La nostalgia degli altri* (Feltrinelli, 2017) e *Il bosco del confine* (Aboca, 2020). Legata a Trieste "da un amore senza ragioni", è curatrice della raccolta antologica *I mari di Trieste* (Bompiani, 2015) ed è nella città capoluogo del Friuli-Venezia Giulia che ambienta *Alma* (Feltrinelli, 2024), il suo romanzo più recente. Vincitore della sessantaduesima edizione del prestigioso Premio Campiello, del Premio Stresa, del Premio Alassio Centolibri – Un autore per l'Europa, del Premio Internazionale del Mare Piero Ottone, narra la vicenda dell'omonima protagonista, che fa ritorno a Est per affrontare l'eredità paterna e con essa il confronto con la città di confine, intrecciando i temi dell'identità, della memoria, dell'appartenenza e del rapporto tra storia personale e collettiva. Il romanzo uscirà quest'anno per Anagramma con il titolo *Regreso a Trieste*. Dal gennaio 2023 Manzon è direttrice editoriale della casa editrice Guanda.

DANIELA MARCHESCHI

Critica letteraria, italianista, studiosa di letteratura e antropologia delle arti, docente, fra le altre, presso le università di Uppsala, Salamanca e Firenze (attualmente al CEG-Universidade Aberta di Lisbona), nel corso della sua carriera Daniela Marcheschi ha fatto della parola scritta un territorio da esplorare con rigore e immaginazione. Toscana di nascita, le sue ricerche da sempre la conducono in giro per il mondo, ma è un filo speciale quello che la lega a Pinocchio e al suo autore, Carlo Collodi: è Presidente dell'Edizione Nazionale delle Opere di Carlo Lorenzini e, fin dagli anni Ottanta, ne promuove la riscoperta per gli adulti. Fra i suoi tanti scritti e curatele collodiane figurano il Meridiano delle *Opere* (Mondadori, 1995), il prologo a *Le avventure di Pinocchio* (Mondadori, 1996 – uscito in Messico per Cátedra, *Las aventuras de Pinocho*, 2010) e *Ritrovare Pinocchio* (Luni Editore, 2025). Collaboratrice dell'inserto domenicale de «Il Sole 24 Ore», tra i suoi contributi più recenti figura *Il sogno di Don Chisciotte* (Bibliotheka, 2025).

Ultima opera tradotta in spagnolo: *Prológo* a A. Fogazzaro, *Pequeño mundo antiguo*, Cátedra, 2012

ALESSANDRO MASI

Storico e critico dell'arte, accademico e giornalista, dal 1999 Alessandro Masi ricopre la carica di Segretario Generale della Società Dante Alighieri. Insegna Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Telematica Uninettuno e tiene corsi per il Master IULM di Roma. Titolare negli anni di diversi incarichi didattici in molti atenei d'Italia, è autore di numerose monografie e saggi, che spaziano dal Futurismo (*Zig Zag. Il romanzo futurista*, Il Saggiatore, 1995) a trattati di politica culturale sul ventennio fascista (*Giuseppe Bottai. La politica delle arti*, Editalia, 1992). Per Neri Pozza ha scritto *L'artista dell'anima. Giotto e il suo mondo* (2022), *Vita maledetta di Benvenuto Cellini* (2023) e *L'opera perfetta. Vita e morte di Masaccio* (2026). *Giotto. Storie di San Francesco* è uscito quest'anno per Luoghinteriori. Collaboratore di programmi Rai, riviste d'arte e quotidiani nazionali, ha curato numerose mostre in molte città d'Italia. Tra le tante onorificenze, nel 2024 è arrivata quella di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

ROSA MATTEUCCI

L'uscita di *Cartagloria* (Adelphi, 2025, Premio Mondello) segna il ritorno di Rosa Matteucci al romanzo e consegna ai lettori la sintesi più matura della sua ricerca letteraria. Per i temi – la malattia, la fede, la fragilità umana, il bisogno di un senso – e lo stile, asciutto, ironico, come sempre “in bilico sull’illusorio crinale fra comico e tragico”. Un percorso che per la scrittrice inizia dopo un’infanzia da lei stessa definita dickensiana e i più variopinti mestieri: è il 1998 quando esordisce con *Lourdes* (Premio Bagutta Opera Prima e Premio Grinzane Cavour), cui fanno seguito *Libera la Karenina che è in te* (2003) e *Cuore di mamma* (2006, tutti Adelphi). Nel 2010 *Tutta mio padre* (Bompiani) è finalista al Premio Strega e vince il Premio Brancati, mentre nel 2016 esce *Costellazione familiare* (Adelphi), un teatro degli affetti struggente e grottesco. Orvietana di nascita e genovese di adozione, è editorialista sui quotidiani e sceneggiatrice per il cinema, dove è stata anche attrice per le regie di Francesca Comencini e Roberto Benigni.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Lourdes*, Lumen, 1999

SUSANNA MATTIANGELI

Susanna Mattiangeli, autrice, traduttrice, sceneggiatrice di fumetti per bambini e ragazzi, da anni progetta laboratori di tecniche narrative in collaborazione con scuole, biblioteche e librerie. Finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi con *I numeri felici* (Vànvare Edizioni, 2007), vincitrice del Premio Andersen come “Miglior Scrittrice” per la sua capacità di “restituire in modo calzante la complessità di pensiero e di sentire dei più piccoli”, nel 2021 è stata scelta come Children’s Laureate italiana per il biennio 2022-2024. Pubblicata in oltre venti Paesi, molti dei suoi titoli sono usciti anche in lingua spagnola. Tra questi *In spiaggia* (Topipittori, 2018) è stato pubblicato da Plataforma (*En la playa*, 2018), mentre *Come funziona la maestra* (2013), *Uno come Antonio* (2018), *Appunti, cose private, storie vere e inventate di Matita HB* (2018) e *Case Rosse* (2023, tutti Il Castoro) da Calibrosopio, Limonero e Anaya Infantil y Juvenil (*Como funciona la maestra*, 2016 – *Historias secretas, verdaderas e inventadas de Mina HB*, 2019 – *Alguien como Antonio*, 2021 – *Bloques Rojos*, 2025).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Bloques Rojos*, Anaya Infantil y Juvenil, 2025

GUIDO MAZZONI

Un percorso ampio e internazionale quello di Guido Mazzoni che, dopo gli studi alla Scuola Normale Superiore di Pisa, lo ha portato all’École Normale Supérieure di Parigi, all’University of California di Berkeley e alla Columbia University di New York. Oggi insegna all’Università di Siena, tiene corsi di scrittura creativa presso la Scuola Molly Bloom di Roma ed è docente al Master di scrittura creativa dell’Università IULM di Milano. Questa varietà di esperienze si riflette in una intensa attività culturale: tra i fondatori del sito letterario «Le parole e le cose», ha collaborato con «la Repubblica» e «il manifesto». La sua produzione si articola tra libri di poesia, tra cui *I mondi* (Donzelli, 2010) e *La pura superficie* (Donzelli, 2017, pubblicato quest’anno in spagnolo da Editorial Pre-Textos); saggi di teoria e critica della letteratura, come *Sulla poesia moderna* (Il Mulino, 2005) e *Teoria del romanzo* (Il Mulino, 2011), entrambi tradotti in inglese da Harvard University Press; e due saggi dedicati alla



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

politica e alla società contemporanea, *I destini generali* (Laterza, 2015, in uscita in spagnolo col titolo *Los destinos generales* per Ai Trani Editores) e *Senza riparo. Sei tentativi di leggere il presente* (Laterza, 2025).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *La pura superficie* (Editorial Pre-Textos, 2026)

FRANCESCA MELANDRI

Con il suo *Sangue giusto*, uscito nel 2017 per Rizzoli (e riedito da Bompiani nel 2024), Francesca Melandri si è guadagnata la dozzina del Premio Strega in Italia e ha suscitato un enorme interesse all'estero, soprattutto nel mondo di lingua tedesca e in Francia. È la storia di una famiglia italiana – ma anche di migrazione – che corrisponde all'atto conclusivo della *Trilogia dei padri*, composta da *Eva dorme* (Mondadori, 2010) e *Più alto del mare* (Rizzoli, 2012, Premio Selezione Campiello), riedita da Bompiani e concepita dalla sua autrice per indagare alcune delle pagine più oscure della storia italiana del Novecento. Nata a Roma nel 1964, la sua sensibilità artistica si esprime precocemente attraverso una lunga carriera di sceneggiatrice. Solo poi arriva l'apertura alla narrativa, il cui ultimo esito è *Piedi freddi* (Bompiani, 2024), romanzo di elevato valore civile che è, al tempo stesso, il viaggio di una scrittrice alla ricerca della verità del proprio padre e una meditazione profonda sulla guerra che oggi torna in Europa, in Ucraina. A oggi tutti i suoi libri sono pubblicati in Italia da Bompiani.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Eva està dormida*, Periférica, 2026

LUIGI NACCI

L'insegnante, il giornalista, la guida escursionistica. Luigi Nacci (Trieste, 1978) studia letteratura ed esordisce come poeta, poi incontra la *viandanza* – parola che mette al centro della sua ricerca di uomo e di autore – e la sua vita cambia. Cammina da solo, oppure accompagnando piccoli gruppi, preferendo gli itinerari naturalistici iberici, quelli balcanici e del Carso (sempre con un forte debole per i fuoripista). Racconta tutto in quattro saggi narrativi: *Alzati a cammina* (Ediciclo, 2014), *Viandanza* (2016), *Trieste selvatica* (2019) e *Non mancherò la strada* (2022, in prosa e poesia, tutti Laterza). Direttore della collana *La biblioteca del viandante* di Ediciclo, i suoi testi appaiono su testate nazionali e blog. Gli anni più recenti segnano invece l'apertura al romanzo – *I dieci passi dell'addio* (2024) e *Il tempo dei semplici* (2026, entrambi Einaudi) – e il ritorno alla poesia con *Quel che il lampo ha da dirti* (Samuele Editore, 2025) e *Passa come una luce* (Istituto di Cultura della Città di Danzica, edizione bilingue in italiano e polacco, 2025).

FABIAN NEGRIN

Fabian Negrin nasce a Córdoba, in Argentina, a diciotto anni si trasferisce a Città del Messico – laureandosi all'Università Autonoma Metropolitana e lavorando come fumettista per «La Jornada» –, infine nel 1989 approda a Milano, dove le sue illustrazioni appaiono su numerosi quotidiani e riviste. La sua vera patria, però, è il mondo delle fiabe, fonte inesauribile di “materiale letterario di prim'ordine”. E infatti, oltre ai lavori per testate del calibro del «Corriere della Sera» e «The Independent» e le campagne pubblicitarie illustri, è nel microcosmo dei più piccoli che miete soddisfazioni, illustrando e in alcuni casi scrivendo libri per editori italiani (Giunti, Orecchio Acerbo, Salani, Mondadori...) e stranieri e ottenendo premi in tutto il mondo, come BIB Plaque (2009) e il



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

Bologna Ragazzi Award Non-Fiction (2010), oltre alle candidature all'Hans Christian Andersen e all'Astrid Lindgren. *Frida e Diego. Una favola messicana* (Gallucci, 2011) è uscito in spagnolo per El Angel Caído nel 2017. Tra i suoi contributi più recenti figurano *Cappuccetti rossi* (Giunti, 2025), *Un cane anch'io* e *Sulla Luna* (Orecchio Acerbo, 2026).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Frida y Diego en el país de las calaveras*, El Angel Caído, 2017

MAURO NOVELLI

Mauro Novelli è uno di quegli studiosi che sembrano abitare due tempi insieme: il presente, fatto di lezioni, libri e incontri, e il passato, che continua a interrogare con curiosa passione, illuminandolo attraverso pagine di grande vitalità e gusto narrativo. Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano – dove insegna Letteratura italiana contemporanea, Cultura italiana per stranieri, Luoghi e rappresentazioni dell'Italia contemporanea –, è coordinatore del Master in Editoria promosso dallo stesso ateneo con la Fondazione Mondadori e l'Associazione Italiana Editori, presiede il Centro Nazionale Studi Manzoni, cura mostre letterarie e tiene interventi in convegni, lezioni e conferenze in molti Paesi. E poi è autore di studi e monografie sulla letteratura italiana ottocentesca: fra questi *Divora il tuo cuore, Milano* (Il Saggiatore, 2013) e *La finestra di Leopardi* (Feltrinelli, 2018), un viaggio sentimentale nelle case dei grandi scrittori italiani. Per i Meridiani Mondadori ha curato i due volumi sulle storie di Montalbano di Andrea Camilleri (2002, 2022) e i due dedicati ai romanzi e racconti di Piero Chiara (2006, 2007).

MATTEO NUCCI

Esperto conoscitore del pensiero antico, Matteo Nucci è voce autorevole di racconti, romanzi, saggi, articoli, reportage. Specialista della grecoità, lavora soprattutto su Platone, del quale per Einaudi traduce e cura la riedizione del *Simposio* (2009). I racconti compaiono dal 2005 in antologie e riviste, mentre l'esordio nel mondo del romanzo è nel 2009 con *Sono comuni le cose degli amici* (Ponte alle Grazie) titolo che celebra l'amato Platone – è una citazione dal *Fedro* – e che gli vale un posto tra i finalisti del Premio Strega. Seguono, tra gli altri, *Il toro non sbaglia mai* (Ponte alle Grazie, 2011), *Le lacrime degli eroi* (Einaudi, 2013), *L'abisso di Eros. Seduzione* (Ponte alle Grazie, 2018 – *El abismo de Eros. El amor y la seducción en la Antigua Grecia*, Duomo, 2020), *Achille e Odisseo* (2020), *Il grido di Pan* (2023, entrambi Einaudi) e per HarperCollins *Sono difficili le cose belle* (2022) e *Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway* (2024). Il suo ultimo libro, di nuovo finalista al Premio Strega, è *Platone. Una storia d'amore* (Feltrinelli, 2025). Collabora con «La Stampa», «L'Espresso» e «il manifesto».

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El abismo de Eros. El amor y la seducción en la Antigua Grecia*, Duomo, 2020

LAURA PARIANI

L'infanzia a Magnago, nel Milanese, in un ambiente contadino, e il viaggio del 1966 con sua madre in Argentina, sulle tracce del nonno, dove tornerà anche da adulta. Sono queste le esperienze che più influenzano il percorso umano e letterario della scrittrice e sceneggiatrice Laura Pariani. Laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Milano, dagli anni Settanta si dedica a pittura, teatro, disegna e scrive storie a fumetti, affiancando a queste attività, fino alla fine dei Novanta, quella di insegnante.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

È poi la narrativa a imporsi: l'esordio del 1993 con la raccolta di racconti *Di corno o d'oro* (Sellerio) è foriero di una produzione prolifica che, passando tra i tanti per *Dio non ama i bambini* (Einaudi, 2007 – *Dios no quiere a los niños*, Pre-Textos, 2008), arriva fino a *Primamà* (La nave di Teseo, 2025). Nel mezzo, un *cursus honorum* maturato per i tipi dei maggiori editori nazionali e internazionali e prestigiosi riconoscimenti. Tra gli ultimi il Premio Fondazione Il Campiello, arrivato nel 2025 per "la continuità e la tenuta della sua produzione, che ne fanno un figura esemplare dell'odierno panorama letterario italiano".

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El plato del ángel*, Università di Santa Fe, 2020

VALERIA PARRELLA

I romanzi e i racconti, le drammaturgie e i libretti d'opera, gli articoli su «la Repubblica» e la rubrica dedicata ai libri di «Grazia», che cura da anni. Nel microcosmo editoriale sono molteplici i canali d'elezione sui quali corre la voce di Valeria Parrella. Al di fuori di esso le sue parole si spingono anche più in là con la lingua dei segni, in cui si è specializzata dopo la laurea in Lettere classiche nella sua Napoli. Gli albori sotto la buona stella dei racconti la portano al Premio Campiello Opera Prima (*Mosca più balena*, minimum fax, 2003) e alla finale dello Strega (*Per grazia ricevuta*, minimum fax, 2005), che torna a centrare da scrittrice ormai consacrata con il romanzo *Almarina* (Einaudi, 2019). Nel mezzo, le sue parole arrivano anche sul grande schermo, con la trasposizione cinematografica firmata da Francesca Comencini del suo primo romanzo, *Lo spazio bianco* (Einaudi, 2008). Tra gli ultimi lavori ci sono *La fortuna* (2022, Premio Mondello 2023), *Piccoli miracoli e altri tradimenti* (2024, Premio Cimitile 2024) e *La ragazzina* (2026, nella cinquina finalista del Premio Campiello 2026), editi da Feltrinelli.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Lo que ya no recuerdo y otros cuentos*, Siruela, 2007

LORENZO PAVOLINI

Sono le forme narrative ibride, il territorio di elezione di Lorenzo Pavolini, voce raffinata della narrativa italiana contemporanea e autore radiofonico. Nato nel 1964 a Roma, dove vive, è vicedirettore della rivista «Nuovi Argomenti», lavora a Rai Radio 3 da trent'anni, curando trasmissioni, documentari e podcast, ed è attivo nel campo della produzione e dell'organizzazione teatrale. Nel mondo del romanzo esordisce nel 1997 con *Senza rivoluzione* (Giunti) e, tra gli altri, scrive *Accanto alla tigre* (Fandango, 2010 e Marsilio 2019, finalista al Premio Strega), dedicato alla figura del nonno paterno, il gerarca e ministro fascista Alessandro Pavolini. I suoi contributi più recenti sono a marchio Marsilio: *L'invenzione del vento* (2018) e l'ultimo arrivato *Mille* (2025), in cui fonde romanzo storico e autofiction – è narrato dal punto di vista di un personaggio realmente esistito, ma secondario, nonché antenato dell'autore – per raccontare persone e sentieri che dal Risorgimento, con l'impresa della formazione di Garibaldi, conducono alla cronaca dell'Italia di oggi.

PAOLO PECERE

Filosofia, letteratura e natura: sono questi i tre orizzonti che si incontrano e si alimentano a vicenda nel percorso di Paolo Pecere. Professore associato di Storia della filosofia presso l'Università di Roma Tre, concentra la sua attività di ricerca sui legami tra pensiero filosofico, scienze naturali e psicologia. Tra i suoi principali saggi figurano *La filosofia della natura in Kant* (Pagina, 2009), *Dalla parte di*



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITADO DE HONOR 2025
"Il mondo ci parla come un grande libro"

Alice. La coscienza e l'immaginario (Mimesis, 2015) e *La natura della mente. Da Cartesio alle scienze cognitive* (Carocci, 2023). Accanto a quello accademico si sviluppa un felice percorso letterario e narrativo arricchito da racconti apparsi su «Nazione Indiana» e «Nuovi Argomenti», dai romanzi *La vita lontana* (LiberAria, 2018) e *Risorgere* (Chiarelettere, 2019) e dal saggio narrativo *Il dio che danza. Viaggi, trance, trasformazioni* (Nottetempo, 2021). Il suo ultimo libro è *Il senso della natura. Sette sentieri per la Terra* (Sellerio, 2024).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El sentido de la naturaleza. Siete sendas por la tierra* (Anagrama, 2025)

ALBERTO PELLAI

Medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore presso il dipartimento di Scienze biomediche dell'Università degli Studi di Milano, Alberto Pellai dedica la sua carriera allo studio dello sviluppo infantile e adolescenziale, divenendo un punto di riferimento in materia di educazione emotiva e prevenzione del disagio giovanile, sui social – dove i suoi profili sono seguiti da 300.000 persone –, attraverso conferenze, articoli, interventi pubblici, e naturalmente con i suoi numerosi bestseller, tradotti in oltre quindici Paesi e dedicati a genitori, educatori e ragazzi. Tra i suoi ultimi, oltre a *L'età dello tsunami. Come sopravvivere a un figlio preadolescente* (2017 e 2023), *Spegni la TV! Accendi la fantasia* (2019), *Io gomito, tu filo* (2021) e *Ragazzo mio* (2023), sono usciti quest'anno *Il ritorno dello tsunami* (De Agostini, come i precedenti), *Grazie maestra e maestro* (Mondadori), *Il mio corpo è la mia casa* (Salani), *Ci vogliono le regole e È ora di dormire!* (Sonda). *Esci da quella stanza. Come e perché riportare i nostri figli nel mondo* (Mondadori, 2025) è scritto a quattro mani, come molti altri, con Barbara Tamborini, sua compagna anche nella vita. Nel 2004 il Ministero della Salute gli ha conferito la medaglia d'argento al merito della Sanità pubblica.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *¡Apaga la pantalla! Enciende la fantasía*, Ediciones del Laberinto, 2020

PERA TOONS

Personaggi iconici, uno stile minimalista fatto di linee semplici, giochi di parole, oggetti e animali antropomorfi a comporre una cifra artistica unica e irresistibile, che lascia il segno tra bambini, adolescenti e non solo. Pera Toons, pseudonimo di Alessandro Perugini (Arezzo, 1982), è fumettista e content creator, i cui enigmi, freddure e giochi di parole, da quando più di dieci anni fa ha aperto una pagina Instagram dove posta le sue vignette, sono virali anche su TikTok e Youtube. Oggi sui social ha più di cinque milioni di follower e una community che continua a crescere: numeri, dati e record che, in un incredibile travaso tra mezzi mediatici al contrario – dal web alla carta – lo hanno reso, in tempi piuttosto brevi, un caso editoriale da oltre due milioni di copie targato Tunué. Dai social ai libri fino alla televisione senza soluzione di continuità, quest'anno è uscita *Prova a non ridere!*, la serie animata prodotta da Rai Kids e Tunué in onda su Rai Gulp: 46 episodi autoconclusivi di ironia leggera e surreale capace di conquistare ogni fascia d'età.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *¡Échate unas risas!*, Destino Infantil & Juvenil, 2025

AURELIO PICCA



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

Il poeta, lo scrittore, il giornalista, il regista. Poliedrico e a-generazionale, Aurelio Picca ha un ampio e variegato pubblico internazionale. Indicato da «Le Figaro» quale erede di Pier Paolo Pasolini per “gli eccessi, la forza e la brutalità di una bellezza malsana” – e, sempre oltralpe, spesso associato al poeta maledetto Paul Villon – è amato in patria per l’epica delle periferie e i personaggi ai margini. Il poeta esordisce con la raccolta *Per punizione* (Rotundo, 1990), cui fa seguito il poemetto *L’Italia è morta, io sono l’Italia* (L’Obliquo, 2007 e Bompiani, 2011). Lo scrittore produce tra gli altri *Tuttestelle* (1998), *Se la fortuna è nostra* (2011, entrambi Rizzoli), *Un giorno di gioia* (Bompiani, 2014), *Arsenale di Roma distrutta* (Einaudi, 2018), *Il più grande criminale di Roma è stato amico mio* (Bompiani, 2020), *Contro Pinocchio* (Einaudi, 2022), la storia di sport *La Gloria* (Baldini + Castoldi, 2024) e *Roma mia, non morirò più* (La nave di Teseo, 2025). Il giornalista dà voce ad arte, letteratura e cinema sulle principali testate nazionali. Il regista, infine, scrive e dirige il docufilm *Pregghiera per Willy Monteiro* (2024), prodotto da Amarcord Productions in collaborazione con Rai Documentari.

LAURA PUGNO

I romanzi e i racconti, le poesie e i saggi, i testi per il teatro, il cinema e la radio, l’impegno editoriale e quello istituzionale: il contributo di Laura Pugno nel panorama culturale italiano ed estero è brillante e policromatico. Nel mondo della narrativa conta sette romanzi, dall’esordio *Sirene* (Einaudi, 2007) sino a *Noi senza mondo* (Marsilio, 2024); in quello della poesia nove raccolte, da *Tennis* (Nuova Editrice Magenta, 2002, scritta con Giulio Mozzi) a *I Nomi* (La nave di Teseo, 2023), passando per *La mente paesaggio* (Giulio Perrone, 2010, l’ultimo uscito anche in spagnolo). Nel frattempo, traduce romanzi e poesie dall’inglese, dal francese e dallo spagnolo, forte dell’esperienza di insegnamento di Traduzione all’Università La Sapienza di Roma. Parte del comitato scientifico del Premio Strega Poesia, ha curato varie collane e collabora con alcune delle maggiori testate nazionali. Pluripremiata per la sua scrittura, in ciascuna delle forme cui l’ha prestata, dal 2015 al 2020 è stata direttrice dell’Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Il suo ultimo libro è *L’oltre. Poesia, Terzo paesaggio, Terza natura?* (Il Saggiatore, 2025).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Nácar*, Huerga y Fierro Editores, 2016

VERONICA RAIMO

Nata a Roma nel 1978 e laureata in Lettere con una tesi sul cinema della Germania divisa, Veronica Raimo esordisce nel 2007 con *Il dolore secondo Matteo* (minimum fax). Un debutto fulminante cui seguono *Tutte le feste di domani* (Rizzoli, 2013), *Miden* (Mondadori, 2018), *Niente di vero* (Einaudi, 2022) – finalista al Premio Strega, vincitore dello Strega Giovani, longlisted per l’International Booker Prize, uscito in spagnolo per Libros del Asteroide nel 2023 con il titolo *Nada es verdad* – la raccolta di racconti *La vita è breve, eccetera* (Einaudi, 2023), *Sabbie mobili* (Rizzoli, 2025) e l’ultimo arrivato *Non scrivere di me* (Einaudi, 2026), già in corso di traduzione in vari Paesi. Il suo percorso nel mondo della scrittura assume molte altre forme attraverso le collaborazioni giornalistiche, le traduzioni di autori come Ray Bradbury e Francis Scott Fitzgerald, le poesie (la raccolta *Le bambinacce*, Feltrinelli, 2019, scritta con Marco Rossari), il cinema (è co-sceneggiatrice del film *Bella addormentata* di Marco Bellocchio).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *La vida es breve, etcétera*, Libros del Asteroide, 2025



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





Italia INVITATO DE
HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

ALESSANDRO RAVEGGI

Romanziere, saggista, curatore di antologie, traduttore, professore e poeta, Alessandro Raveggi è nato nel 1980 a Firenze, dove vive, ma per molti anni ha abitato in Messico, sua seconda patria d'elezione e del quale ha scritto sulle più importanti riviste italiane e internazionali. Nel mondo del romanzo l'esordio è nel 2012 con *Nella vasca dei terribili piranha* (Effigie edizioni), cui seguono *Grande karma* (Bompiani, 2020), la nonfiction letteraria *A Città del Messico con Bolaño* (Giulio Perrone Editore, 2022, in uscita in spagnolo per Cuadrivio) e l'ultimo *Continue in ciò che è giusto. Storia di Alexander Langer* (Bompiani, 2025). Parallelamente cura l'antologia di racconti italiani *Panamericana* per La Nuova Frontiera e scrive i saggi letterari *Calvino americano. Identità e viaggio nel Nuovo Mondo* (Le Lettere, 2012), *David Foster Wallace* (Doppiozero, 2014) e *Il Romanzo di Babele. La svolta multilingue della letteratura* (Marsilio, 2023). Professore di letteratura comparata e scrittura creativa in inglese presso Gonzaga University e University of Minnesota, ha lavorato per alcuni anni come ricercatore presso UNAM di Città del Messico e Università Ca' Foscari Venezia.

DAVIDE RONDONI

Sulle orme di Mario Luzi e Giovanni Testori, indagatore dei poeti maledetti, più volte traduttore di Baudelaire, Rimbaud, Péguy, Shakespeare – e a sua volta tradotto in vari Paesi, in volume e rivista –, Davide Rondoni è una delle voci più autorevoli del panorama letterario italiano contemporaneo. Nato a Forlì nel 1964, ha pubblicato numerose raccolte di poesia e saggi con diversi editori, ottenendo premi importanti, e si è misurato anche con la prosa (il romanzo *Se tu fossi qui*, edito da San Paolo nel 2015, ha vinto il Premio Andersen come miglior libro per ragazzi oltre i 15 anni). Fondatore del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna e della rivista «clanDestino», che dirige, collabora con alcuni quotidiani nazionali come editorialista ed è autore di teatro, cinema, documentari e programmi di poesia in televisione. Nominato Presidente del Comitato Nazionale dedicato all'ottavo centenario della morte di San Francesco, alla figura del Santo dedica *La ferita, la letizia* (Fazi, 2025), mentre il suo più recente contributo alla poesia è *Sette canti contro lo Scontento* (Garzanti, 2026).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Si estuvieras aquí*, Mensajero, 2016

STENIO SOLINAS

Un libro non finisce mai. Ne sanno qualcosa *Compagni di solitudine* e *Vagamondo*, pubblicati molti anni fa da Stenio Solinas (nel 1999 e nel 2008), ed entrambi rielaborati e riformulati dall'autore nel 2022, per tornare in libreria rispettivamente per Bietti e Edizioni Settecolori. Educazione intellettuale il primo, diario di "viaggi e personaggi, luoghi e incontri, miti e snobismi" il secondo (diventato *Supervagamondo*), i due volumi fanno parte della lunga produzione letteraria di Solinas, che si affianca all'altrettanto estesa carriera di giornalista, che si afferma con la chiamata di Vittorio Feltri, il quale gli affida prima l'incarico di redattore capo del settimanale «L'Europeo» e poi la responsabilità delle pagine culturali de «il Giornale», che mantiene per cinque anni, prima di diventare inviato. Tra i suoi tanti lavori spiccano *Il corsaro nero. Henry de Monfreid, l'ultimo avventuriero* (Neri Pozza, 2015, presto in uscita in spagnolo per Machado Libros), la biografia *Genio ribelle. Arte e vita di Wyndham Lewis* (Neri Pozza, 2018), il saggio *L'infinito Sessantotto* (La Vela,



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale





2018) e il monumentale *Atlante ideologico sentimentale* (GOG, 2020), oltre ottocento pagine di pellegrinaggio esistenziale nella storia del XX secolo, frutto di reportage, incontri e letture.

ELENA STANCANELLI

Fiorentina di nascita, romana d'adozione e cittadina del mondo culturale italiano, Elena Stancanelli spazia con naturalezza dalla letteratura al cinema e al giornalismo. Il suo cammino letterario inizia nel 1998 con il folgorante esordio *Benzina* (Einaudi, vincitore del Premio Giuseppe Berto, uscito in spagnolo per Mondadori l'anno dopo con il titolo *Gasolina*), diventato poi un film per la regia di Monica Stambrini. Da allora, i suoi romanzi esplorano con lucidità le relazioni umane, il femminile, l'ossessione amorosa e la memoria. Con *La femmina nuda* (2016 – *La mujer desnuda*, Anagrama, 2018) e *Il tuffatore* (2022), entrambi editi da La nave di Teseo, è stata finalista rispettivamente al Premio Strega e al Premio Campiello. Collabora stabilmente con «la Repubblica» e Rai Radio 3 e ha firmato insieme a Emma Dante e Giorgio Vasta le sceneggiature dei film *Le sorelle Macaluso* e *Misericordia*. Così definisce la scrittura: «Un'attività sportiva agonistica, con la differenza che si pratica seduti, e quindi non rilascia neanche endorfine. Scrivo perché è il modo in cui cerco di orientarmi, e se smettessi di farlo mi perderei». Il suo ultimo romanzo è *La gioia di ieri* (Einaudi, 2025).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *La mujer desnuda*, Anagrama, 2018

MARCO STEINER

Nasce due volte Marco Steiner, all'anagrafe Gianluigi Gasparini. La prima è nel 1956, a Roma, dove intraprende la carriera di medico dentista. La seconda è verso la fine degli anni Ottanta, quando Hugo Pratt, l'autore di Corto Maltese, diventa suo paziente. Durante le visite i due parlano di libri, autori, viaggi, e progressivamente il dottor Gasparini abbandona la professione per diventare apprendista di Pratt, che lo ribattezza con lo pseudonimo con il quale oggi è conosciuto. Inizia una storia di grandi viaggi e avventure in tutto il mondo: con Pratt e Patrizia Zanotti fonda la casa editrice Lizard e, tra il 1987 e il 1995, collabora con il maestro alle ricerche geografiche, bibliografiche, letterarie e musicali legate alle sue ultime storie. Un lavoro che prosegue anche dopo la scomparsa di Pratt, del quale completa il romanzo *Corte Sconta detta Arcana* (Einaudi, 1996). Il suo primo assolo è *L'ultima pista* (Cadmò, 2006), cui fanno seguito, tra i tanti, *Oltremare* (Sellerio, 2015, Premio Letteratura Avventurosa Emilio Salgari nel 2016), *Ulisse* (2023), il graphic novel *Nella musica del vento* (2024), *Un riflesso nel buio* (2025) e *Fernweh. Il respiro della montagna* (2026, tutti Cong Edizioni).

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Ulises*, Norma Editorial, 2025

CARLO VECCE

La filologia, la storia, la letteratura, la cultura visuale, la musica, il cinema, le forme della testualità digitale. Sono queste le vie principali sulle quali viaggiano attività, pubblicazioni e ricerca di Carlo Vecce, con un interesse speciale nei confronti della civiltà del Rinascimento e, soprattutto, della vita e dell'opera di Leonardo da Vinci. Accademico dei Lincei e professore di Letteratura italiana presso l'Università di Napoli L'Orientale, sperimenta da anni forme di scrittura di confine, tra saggistica e narrativa, come dimostrano i suoi lavori, dedicati alla vita di Leonardo e alla storia straordinaria e finora sconosciuta di sua madre Caterina. Entrambi i libri sono pubblicati in Italia da Giunti (*Il sorriso*



Italia INVITATO DE HONOR 2026
"Il mondo ci parla come un grande libro"

di Caterina. *La madre di Leonardo*, 2023, e *Leonardo, la vita. Il ragazzo di Vinci, l'uomo universale, l'errante*, 2024) e in spagnolo da Alfaguara (*Caterina*, 2024, e *Vida de Leonardo*, 2025). Il suo ultimo contributo è *Codice Sibilla. Il segreto di Gutenberg* (Giunti, 2025), romanzo storico visionario sull'avvento della modernità e della tecnologia che ne ha plasmato il destino: il libro. Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Vida de Leonardo*, Alfaguara, 2025

NORA VENTURINI

Il teatro, la televisione, il romanzo giallo. Sono queste le arterie principali sulle quali viaggiano lavori e scrittura di Nora Venturini, che nascono ugualmente dalla stessa esigenza: il desiderio di raccontare una storia attraverso personaggi forti. Nata a Roma e laureata in Lingue e letterature straniere, ha scritto serie tv e tv movie per Rai e Mediaset e firmato numerose regie teatrali, prima di esordire nel mondo della narrativa con *L'ora di punta. Un'indagine al volante* (2017 – *La hora pico. El primer caso de la detective taxista*, Edhasa, 2018), primo episodio della saga su Debora Camilli, la giovane tassista romana che si improvvisa detective in una città dove «si commette un crimine ogni tre minuti. Vuoi che nessuno di questi, vittima o assassino, prenda un taxi?». Commedia gialla, frizzante e amara assieme, cui hanno fatto seguito *Lupo mangia carne* (2018), *Buio in sala* (2019), *Paesaggio con ombre* (2022), *Una morte senza peso* (2024) e l'ultimo arrivato *La luna storta* (2026), tutti pubblicati in Italia da Mondadori e già opzionati per diventare una serie tv.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *El lobo se come al perro*, Edhasa, 2020

NICOLETTA VERNA

Tra le rivelazioni italiane degli ultimi anni, Nicoletta Verna scrive tre libri legati fra loro dal filo rosso di altrettante donne ferite nel corpo e nell'anima. Le prima è Bianca de *Il valore affettivo* (Einaudi, 2021, Menzione speciale Premio Italo Calvino), che dal giorno in cui perde la sorella cerca ostinatamente una forma di redenzione; la seconda è Redenta, che nella Romagna fascista de *I giorni di Vetro* (Einaudi, 2024, European Union Prize for Literature e Premio Letterario Internazionale Alessandro Manzoni, uscito in spagnolo per Duomo ediciones nel 2026 con il titolo *Los días de Vidrio*) resiste alla ferocia del suo tempo con speranza altrettanto ostinata di fronte allo scandalo della Storia (è nata il giorno del delitto Matteotti); l'ultima è Sirio, protagonista de *L'inverno delle stelle* (Rizzoli, 2025), in cui la Resistenza parla il linguaggio dei ragazzi con altrettanta intensità e ai ragazzi dice: "Leggiamo, per essere liberi". Classe 1976, Nicoletta Verna è nata a Forlì ma vive a Firenze. Laureata in Scienze della comunicazione all'Università degli Studi di Siena, ha insegnato presso diversi atenei e istituti. Oltre a scrivere, lavora come editor della narrativa italiana per Giunti.

Ultimo libro tradotto in spagnolo: *Los días de Vidrio*, Duomo ediciones, 2026



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

